



Società

**I set di Roma
viaggio nei luoghi
del cinema d'autore**

FRANCO MONTINI
A PAGINA XIII

Set di Roma

Il documentario
"Voi siete qui"
è l'evento
speciale scelto
per la sezione
Giornate degli
autori alla
Mostra di Venezia

Viaggio metropolitano nei luoghi delle scene cult dei grandi registi

FRANCO MONTINI

Roma fra finzione e realtà; come la città appariva nei film e come è diventata oggi. E' quanto mostra e racconta *Voi siete qui*, un documentario di Francesco Matera, selezionato, in collaborazione con il Sindacato critici cinematografici, quale Evento Speciale della sezione Giornate degli autori della prossima Mostra di Venezia. Il risultato è un road movie metropolitano, che attraversa la città eterna alla ricerca dei luoghi resi famosi dai grandi film. A fare da guida nel viaggio Alberto Crespi, critico cinematografico dell'Unità ed esperto di viaggi cinematografici, in quanto autore con Alessandro Boschi del programma televisivo *La valigia dei sogni*, e Angelina Chavez, giovane fotografa, nata in Germania ma che da anni vive a Roma.

Convinti che il cinema sia diventato il vero grande cronista della vita di Roma, Crespi e la Chavez sono andati a rintracciare strade, piazze, palazzi, scorci, apparsi sul grande schermo, coinvolgendo, di volta in volta, in questa ricerca i cineasti che quei luoghi avevano scelto per i loro film. E così ecco Gigi Proietti tor-

nare nel bar di piazza Venezia di *Febbre da cavallo*; Marco Bellocchio affacciarsi dalla terrazza più alta del Vittoriano, dove aveva ambientato una scena de *L'ora di religione*; Ettore Scola salire le scale del condominio Federici di viale XXI aprile, location principale di *Una giornata particolare*; Carlo Verdone aggirarsi nel portico di Lungotevere de' Cenci, sotto la casa di famiglia, scelto per una memorabile sequenza di *Bianco, rosso e verdone*.

Le interviste si intrecciano, per dissolvenza o contrasto, con spezzoni dei film citati, mentre Crespi e Chavez indagano sulle motivazioni delle scelte, anche se in qualche caso le risposte non arrivano, come accade a Nanni Moretti che non sa spiegare o non ricorda perché girò proprio nel pratone di Tor di Quinto una celebre scena di *Ecce bombo*. I due esperti verificano anche come,

a causa delle trasformazioni urbanistiche, certe inquadrature siano oggi impossibili e indagano anche su "imbrogli" tipicamente cinematografici. Con Gianni Amelio si scopre così che una sequenza di *Colpire al cuore*, ambientato a Milano, sia stata in realtà girata al Laurentino 38 o come la statua di Pa-

squino, utilizzata da Luigi Magni ne *L'anno del Signore*, sia un falso, una copia, posizionata in una piazzetta del Ghetto. Ma *Voi siete qui* mostra anche come, a distanza di decenni, certi luoghi di

Roma siano, al contrario, immutabili: come il palazzo di via Montecuccoli al Pigneto, davanti al quale in *Roma città aperta* Anna Magnani viene falciata da una mitragliatrice o come il paesello delle fate dietro il partone di via Margutta 51 di *Vacanze romane*.

«Più che un viaggio di scoperte — commenta Crespi — il nostro film vuole essere un affettuoso e nostalgico viaggio nella memoria e un omaggio ad una città e ad un cinema molto amati. Quindi tutti i film citati e i personaggi intervistati sono la migliore tradizione della nostra cinematografia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





I ciak

Nel documentario di Francesco Matera si rivedono anche i siti scelti per i film da Nanni Moretti, (foto a sinistra) e da Carlo Verdone (foto sopra). Accanto una scena di "Febbre da cavallo"

